



Comunicato stampa del 4 aprile 2025

Carceri: *Difronte alle minacce le istituzioni si uniscano, solidarietà a Delmastro*

Roma, 04 Apr. – ***"Davanti alle minacce di detenuti appartenenti alla criminalità organizzata, indipendentemente dalle diversità di vedute sulle questioni, tantissime, che investono la gravissima crisi penitenziaria e l'insieme del sistema giustizia, auspichiamo che le istituzioni democratiche e la politica reagiscano in modo unanime per respingerle, sostenendo il Ministero della Giustizia e il Corpo di polizia penitenziaria. Dal canto nostro, esprimiamo incondizionata solidarietà al Sottosegretario Andrea Delmastro delle Vedove, oggetto delle 'attenzioni' di un detenuto ritenuto appartenente al clan Ascione-Papale, cui aggiungo la mia vicinanza personale".***

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

"Senza tema di smentita, siamo fra le voci più critiche sulla gestione delle carceri, è di ieri il 26esimo suicidio nel 2025 di un detenuto, pare collaboratore di giustizia, presso la Casa Circondariale di Napoli Secondigliano, cui bisogna aggiungere un operatore, mentre è quotidiana la 'tortura di Stato' cui sono sottoposti gli agenti, con carichi di lavoro inenarrabili e turnazioni massacranti con la negazione, persino, di diritti di rango costituzionale. Ma le minacce mafiose sono altra cosa e la storia del nostro Paese insegna che l'isolamento produce spesso effetti tragici e irreversibili. Di Delmastro, peraltro, al di là da come la si pensi e dalla talvolta siderale distanza di vedute, abbiamo e ho personalmente potuto apprezzare coerenza, trasparenza e lealtà non comuni che gli hanno sempre consentito di essere aperto e disponibile al confronto, non sempre a cambiare idea (ma qualche volta sì), ma questo è altro tema", conclude De Fazio.